

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

SERVIZIO 3 – DIGHE

Il Dirigente Generale

FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Linea d’azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. ACCORDO per la definizione degli interventi per il completamento della Diga di Pietrarossa (n. arch. 1583), ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018. “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”. CUP: G95E18000180001.

TRASFORMAZIONE DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO MISSIONI COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. ANTONIO MARTINI (APRILE 2026).

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 05/04/2022 n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n° 9”;
- VISTO** l’articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del [d.lgs. n. 50 del 2016](#);
- VISTA** la Legge n. 120 del 11/09/2020 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n° 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n° 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al dott. Arturo Vallone, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 32145 del 26/07/2024, con la quale viene nominato come referente del Servizio S.03 l’ing. Marco Bonvissuto, tra i cui compiti conferiti anche quello di proporre al Dirigente Generale gli atti, debitamente istruiti, aventi rilevanza esterna;
- VISTO** il D.D.G. n. 1906 del 21/11/2024 con il quale è stato conferito al funzionario direttivo ing. Marco Bonvissuto, in servizio presso il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, la Posizione Organizzativa e Professionale, di cui agli artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale, “P.O.7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)”;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** l’art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n° 190 (“Legge di Stabilità”), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 12 del 28/02/2018, registrata alla Corte dei Conti in data 19/07/2018, Reg. 1, Foglio 1023 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014”, la quale ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345 per l’Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente relativo alle dighe;
- VISTO** l’ACCORDO “Per la definizione degli interventi per il completamento della diga di Pietrarossa (n. arch. 1583) ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018”, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, e la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e trasmesso dal Ministero con nota prot. n° 4100 del 20/02/2019, di seguito indicato semplicemente come “ACCORDO”;
- VISTA** la Scheda intervento allegata al suddetto ACCORDO, la quale riporta la descrizione sintetica degli interventi da porre in essere, e nello specifico: rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie; rivalutazione della sicurezza sismica della diga/completamento; opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento o adeguamento sismico, per un importo complessivo di € 60.000.000,00;
- VISTO** il D.D. n. 1483 del 22.07.2018 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha istituito apposito capitolo di spesa 642093 nella rubrica del Dipartimento Acqua e Rifiuti denominato “Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe” - Codice Siope U.2.02.01.09.010;
- VISTO** il D.D.G. n. 649 del 7/06/2019 con il quale, fra l’altro, si è proceduto all’approvazione del bando di gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi a: verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie, indagini geognostiche, sulle strutture in c.a. e relative prove di laboratorio, ricostruzione dello stato di consistenza delle opere già realizzate, rilievo planoaltimetrico dell’area di invaso, rivalutazione idrologica ed idraulica degli organi di scarico della diga, studio sugli effetti dell’onda di piena sui territori a valle, redazione del progetto di gestione dell’invaso, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con opzione per VIA-VAS per i “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa” in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT) - CUP: G95E18000180001 – CIG: 7928701B0Adi cui sopra, e dei relativi allegati: progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi; disciplinare di gara; capitolato tecnico prestazionale; scheda tecnica-descrittiva contenente informazioni preliminari sull’infrastruttura e sugli obiettivi progettuali; schema di contratto; moduli allegati; schema di determinazione del corrispettivo; documento preliminare alla progettazione;
- VISTO** il D.D.S. n° 464 del 19/05/2020 con il quale è stata disposta ai sensi dell’art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l’aggiudicazione del “Servizio di verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie, indagini geognostiche, sulle strutture in c.a. e relative prove di laboratorio, ricostruzione dello stato di consistenza delle opere già realizzate, rilievo planoaltimetrico dell’area di invaso, rivalutazione idrologica ed idraulica degli organi di scarico della diga, studio sugli effetti dell’onda di piena sui territori a valle, redazione del progetto di gestione dell’invaso, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con opzione per VIA-VAS per i Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”, CUP: G95E18000180001 – CIG: 7928701B0AE, in favore dell’Operatore Economico: Costituendo R.T.I.: HMR S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), con sede in Padova (PD), Piazzale Stazione n° 7, che ha offerto un prezzo complessivo al netto di IVA pari a € 2.482.647,98, con un ribasso percentuale sull’importo a base d’asta pari al 41,67%;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioniere Generale dello Stato RGS –RR 52 del 02/03/2023 con il quale all'articolo 1: “1. In attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, nonché dell'articolo 6 del dPCM 28 luglio 2022, è approvato: a) l'Allegato 1, costituente parte integrante del presente decreto, contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022, per complessivi euro 4.607.294.286,93, per gli interventi ricompresi nel predetto Allegato 1...”;

CONSIDERATO che in detto Allegato 1 al Decreto MEF – RGS – RR 52/2023 è ricompreso l'intervento “Diga di Pietrarossa – Interventi per il completamento della diga” – CUP: G95E18000180001, Misura M2C4I4.1, per il quale pertanto è confermata l'assegnazione della somma di € 13.250.000,00;

VISTA la determina prot. n° 2980 del 01/03/2023, registrata dal MEF-UCB al n. 360 in data 08/03/2023, con la quale il Ministero Infrastrutture e Trasporti - Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali – Divisione III ha confermato l'assegnazione dell'importo di € 8.950.000,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione -Programmazione 2021/2027, per l'attuazione dell'intervento “Diga di Pietrarossa – Interventi per il completamento della diga” – CUP: G95E18000180001;

CONSIDERATO pertanto che alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, pari complessivamente a € 82.200.000,00, si provvede:

- per € 60.000.000,00, a valere sulle risorse FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 e successivo Accordo sottoscritto in data 14 febbraio 2019 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, la Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, in qualità di concessionario della derivazione dalla diga;

- per € 8.950.000,00, a valere sulle risorse FSC anticipazioni 2021/2027 del MIMS di cui alla delibera CIPESS n. 1 del 15/02/2022;

- per € 13.250.000,00, a valere del fondo di cui all'articolo 26, comma 2, del decreto-legge n. 50 del 2022, previsto per le opere PNRR dal medesimo decreto-legge, come da decreto del Ragioniere generale dello Stato del 18 novembre 2022, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPCM 28 luglio 2022 e successivo Decreto MEF – RGS – RR 52/2023;

VISTO il Progetto esecutivo dei “Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)” CUP: G95E18000180001, disponibile al link <https://cloud.hmr.it/index.php/s/JiARs9q2xgJiiYj> verificato e validato per come sopra detto, dell'importo complessivo di € 82.200.000,00,

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 3 del 22/11/2022, adottato di intesa con il Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge n. 32/2019 e dell'art. 53-bis, commi 1 e 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii., come modificato dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con cui il Commissario straordinario, di intesa con il Presidente della Regione Siciliana, ha approvato il progetto esecutivo dei “Lavori di completamento della diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”, redatto dal RTI HMR. S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), con sede in Padova (PD), piazzale Stazione n. 7, dell'importo complessivo di 82.200.000,00;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e, in particolare, l’articolo 15 dal titolo “*Accordi fra pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- VISTO** l’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, nel quale è previsto che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;
- VISTO** il comma 2, secondo periodo, del citato articolo 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, ai sensi del quale “*L’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell’autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l’autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati, fatta salva la possibilità che l’autorità competente chieda chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall’acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo.*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 che all’articolo 1 individua, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019, i lavori di completamento della diga di Pietrarossa quali interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;
- VISTO** l’articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021 ai sensi del quale, per gli interventi di completamento della diga di Pietrarossa, l’arch. Ornella Segnalini è stata nominata Commissario straordinario ex articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 32 del 2019;
- VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 517 del 16 dicembre 2021, “*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell’approvvigionamento idrico*” dell’Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, con il quale l’opera denominata “*Diga di Pietrarossa - Lavori di completamento*” è stata inserita al n. 32, dell’Allegato 3, quale intervento finanziato a valere su risorse già programmate su legislazione vigente, coerente ed imputabile sul PNRR;
- VISTO** l’articolo 9 del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, che ha modificato l’articolo 4 del decreto-legge n.32/2019;
- VISTO** il comma 5 del citato articolo 4 del decreto-legge n.32/2019 secondo il quale, mediante i decreti di cui all’articolo 4, comma 1, del medesimo decreto-legge, sono stabiliti, tra l’altro, i termini e le attività connesse alla realizzazione dell’opera, una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto

tecnico e al compenso per i Commissari straordinari, l'eventuale avvalimento di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- VISTO** il D.P.C.M. 10 luglio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2023, al n. 2065, recante il conferimento all'Ing. Antonio Martini dell'incarico di Commissario straordinario per l'infrastruttura idrica Diga di Pietrarossa, ai sensi dell'art. 4, del decreto legge 18 aprile 2019, n° 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2009, n° 55, in sostituzione dell'Arch. Ornella Segnalini;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.P.C.M. 10/07/2023, al Commissario straordinario nominato come sopra, si applicano tutte le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021, come modificato dall'art. 5 del D.P.C.M. 14 aprile 2022;
- CONSIDERATO** che il suddetto Commissario si reca- con cadenza mensile- presso la diga di Pietrarossa per partecipare alle visite di collaudo tecnico amministrativo e statico, per le riunioni con i componenti la struttura di supporto, alle riunioni presso la soprintendenza, presso le Prefetture ecc... nonché per i sopralluoghi sull'avanzamento dei lavori e per tutte quelle attività rientranti nella qualità di Commissario straordinario nominato per l'infrastruttura idrica Diga di Pietrarossa, ai sensi dell'art. 4, del decreto legge 18 aprile 2019, n° 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2009, n° 55;
- VISTO** il DDG 133 del 30.01.2026, registrato dalla Ragioneria Centrale con il quale, tra l'altro, ai sensi dei principi contabili vigenti del Tuel, per l'importo della spesa presunta sono state prenotate le somme occorrenti ad assicurare la copertura finanziaria dell'espletamento delle missioni da parte del Commissario Straordinario Ing. Antonio Martini a valere sul capitolo di bilancio 642093 Codice Siope U.2.02.01.09.010 nella rubrica del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità denominato "Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe" - esercizio finanziario 2026 (P.I.5/2026) per € 7.000,00;
- CONSIDERATO** che il suddetto Commissario nei giorni 7 e 8 aprile 2026, si è recato presso diga di Pietrarossa per sopralluogo;
- VISTA** la richiesta di liquidazione missione assunta al protocollo del DRAR al n° 20938 il 15.05.2026, corredata dai documenti giustificativi di supporto, con la quale il Commissario Straordinario Ing. Antonio Martini, chiede il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della predetta missione;
- ACCERTATO** che il costo complessivo della suddetta missione ammissibile a rimborso ammonta ad € 735,12 a fronte dei documenti giustificativi presentati;
- CONSIDERATO** che, l'utilizzo del taxi di cui è stato chiesto il rimborso nella predetta richieste deriva dalla necessità di trasporto di materiale attinente alla missione (faldoni, computer) per recarsi all'aeroporto di partenza a/r e dall'aeroporto di arrivo al luogo della missione;
- CONSIDERATO** che il suddetto Commissario nei giorni 22 e 23 aprile 2026, si è recato presso diga di Pietrarossa per sopralluogo e per partecipare al convegno sulle dighe di Sicilia presso la fiera EcoMed;
- VISTA** la richiesta di liquidazione missione assunta al protocollo del DRAR al n° 20937 il 15.05.2026, corredata dai documenti giustificativi di supporto, con la quale il Commissario Straordinario Ing. Antonio Martini, chiede il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della predetta missione;
- VISTE** le dichiarazioni rese ai sensi dell'art.47 DPR 28 dicembre 2000, n 445;
- ACCERTATO** che il costo complessivo della suddetta missione ammissibile a rimborso ammonta ad € 744,29 a fronte dei documenti giustificativi presentati;

CONSIDERATO che, l'utilizzo del taxi di cui è stato chiesto il rimborso nella predetta richieste deriva dalla necessità di trasporto di materiale attinente alla missione (faldoni, computer) per recarsi all'aeroporto di partenza a/r e dall'aeroporto di arrivo al luogo della missione;

ATTESTATA la rispondenza del codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso di questo ufficio;

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente.

DECRETA

Art. 1

Di procedere alla trasformazione parziale della P.I. 5/2026 di cui al DDG 133 del 30/01/2026 per l'importo complessivo di € 1.479,41 sul capitolo di spesa 642093 Codice Siope U.2.02.01.09.010 nella rubrica del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità denominato "Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe" - esercizio finanziario 2026 per il pagamento delle missioni espletate dal Commissario Straordinario Ing. Antonio Martini ([REDACTED]) nel mese di aprile 2026.

Art. 2

Di liquidare e pagare l'importo complessivo di € 1.479,41 in favore del Commissario Straordinario Ing. Antonio Martini ([REDACTED]) per rimborso spese delle missioni espletate nei giorni 7 e 8 e 22 e 23 aprile 2026, a valere sull'impegno di cui all'art.1, mediante emissione del relativo mandato di pagamento, con importo da accreditarsi sul c/c bancario intestato allo stesso.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità, per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo lì, 18.6.2026

Il RUP
(Ing. Salvatore Stagno)

P.O.5" Supporto nella gestione contabile dighe"
(Dott.ssa Rosalia Filippone)

"P.O.7 – Supporto nel Settore della Gestione Tecnico-Amministrativa delle Dighe (S.03)"
(Ing. Marco Bonvissuto)

Il Dirigente Generale
(Dott. Arturo Vallone)